



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ STAGIONE SPORTIVA 2025-2026



Premesso che:

La formazione e l'educazione sportiva sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'allievo/atleta, della società sportiva, della famiglia e dell'intera comunità educante;

La palestra e gli ambienti di aggregazione sportiva sono il luogo in cui si realizza la crescita della performance atletica dei ragazzi ed eventualmente della loro carriera sportiva; essi sono anche la comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, ecc. che necessita costanti interventi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il rapporto società sportiva-atleta-famiglia costituisce l'ambiente entro il quale si realizza la transizione educativa e valoriale dell'atleta. Alla promozione e allo sviluppo di questo rapporto, genitori, giovani atleti e allenatori dedicano impegno particolare e continuo i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono;

Solitamente, il regolamento della società sportiva contiene una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, diritti e doveri degli atleti e diritti e doveri degli allenatori/tecnici.

Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:



I GENITORI

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno a: a) osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate; b) sollecitarne l'osservanza da parte del figlio/atleta.

I genitori dovranno:

- instaurare un dialogo costruttivo con gli allenatori, rispettando la loro libertà di allenamento/insegnamento e la loro competenza valutativa;
- partecipare agli incontri organizzati dalla società sportiva per i genitori;
- partecipare agli incontri, anche via call, organizzati dalla società sportiva per i genitori per confronto e dialogo, con la tempistica più opportuna per la Società;
- esprimere una "genitorialità sociale" dentro e fuori la società sportiva, con un atteggiamento cooperativo che favorisca nei ragazzi la cura verso se stessi e i compagni, specialmente i più fragili, e dove sia percepibile l'intreccio genitori-allenatori-atleti;
- riconoscere la figura dell'allenatore come "alleato" nel perseguire la preparazione atletica, la formazione e l'educazione del proprio figlio (disponibilità al colloquio, al confronto propositivo e alla collaborazione nelle situazioni quotidiane e in relazione a possibili problematiche);
- segnalare alla Società puntualmente particolari situazioni di salute dell'atleta (dati sensibili gestiti secondo le modalità della privacy);
- intervenire con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale sportivo (anche con il recupero e il risarcimento del danno);
- riconoscere e segnalare immediatamente al "Referente per la Tutela" nominato dalla Federazione Ginnastica d'Italia (FGI) la possibile presenza di evidenti o celati tentativi di restrizione calorica nella dieta alimentare del figlio, o comportamenti tipici della preoccupazione eccessiva al peso corporeo o della forma fisica/aspetto;
- promuovere, nell'ottica di un processo educativo integrato famiglia-società sportiva, la ricerca di un giusto equilibrio fra divertimento, impegno e richieste di apprendimento;
- incoraggiare con gratificazioni il processo di formazione e preparazione atletica del figlio/atleta, con rigore e obiettività rispetto ai limiti e ai punti di forza dell'allievo;
- mantenere gli stili valoriali ed educativi condivisi attraverso il presente patto di corresponsabilità, anche nella vita quotidiana e a casa, dal momento che l'attività sportiva occupa una parte anche importante della giornata dei figli/allievi.



GLI ATLETI

dovranno:

- rispettare dirigente sportivo, allenatori/tecnici, tutto il personale della società sportiva e i compagni;
- prepararsi lo zaino/sacca sempre con tutto l'occorrente:
 - Borraccia / bottiglia d'acqua
 - Maglia, pantaloncini, ciabatte
- rispettare la struttura e l'arredo della società sportiva;
- usare un linguaggio consono a un ambiente sportivo/educativo nei confronti degli allenatori, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni che si presentano nell'ambito dell'attività sportiva e del luogo;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri, anche se appaiono diversi da sé, comprendendo e accogliendo le ragioni dei loro comportamenti;
- mantenere un comportamento corretto durante i cambi di lezione/allenatori/esercizio;
- evitare atteggiamenti provocatori e/o di sopraffazione nei confronti degli altri atleti;
- essere attenti alle proposte educative e formative degli allenatori che potranno ritenere opportuno condividere al fine di massimizzare la crescita sportiva dei propri atleti;
- segnalare immediatamente al "Referente per la Tutela" episodi, situazioni o dinamiche che comportano un disagio a sé o ad altri;
- essere disponibili a partecipare e a collaborare.
- all'arrivo salutare tutte le persone presenti e che incontra all'interno della struttura sportiva;
- essere accoglienti nei confronti di eventuali compagni/e di allenamento;
- rispettare i compagni/e ed i loro oggetti personali;
- non utilizzare i telefoni cellulari, a meno di previa specifica autorizzazione.



GLI ALLENATORI/TECNICI

Gli allenatori/tecnici assumono l'impegno affinché i diritti degli atleti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

dovranno:

- realizzare i percorsi atletici e sportivi e le scelte progettuali, metodologiche e formative/educative, tutelando il diritto ad apprendere e a migliorare dell'atleta;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo con l'atleta e i genitori;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione e preparazione atletica di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell'"altro", la solidarietà e promuovere una cultura del fair play;
- promuovere le motivazioni al miglioramento personale e alla sportività;
- confrontarsi con una figura autorevole e preparata, il "Referente per la Tutela", che sia punto di riferimento per le situazioni di disagio a cui gli atleti possono rivolgersi in caso di necessità, il quale ha il dovere di responsabilizzare gli altri allenatori su tematiche legate al bullismo (e cyberbullismo) e alla disciplina sportiva;
- riconoscere i casi in cui l'agonismo previsto dalla disciplina sportiva possa costituire un fattore di rischio nell'insorgenza di problematiche relazionali o individuali;
- riconoscere i casi in cui vi siano evidenti o celati tentativi di restrizione calorica nella dieta alimentare dell'atleta, o comportamenti tipici della preoccupazione eccessiva al peso corporeo o alla forma fisica/aspetto;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, le nuove sfide sportive;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento di quelle abilità emotive e cognitive che consentono la rielaborazione dell'esperienza della sconfitta, del fallimento e della frustrazione sportiva;
- favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al futuro degli atleti;
- garantire colloquio, anche via call, con i genitori, con la tempistica più opportuna per la società, e garantire colloquio al genitore in qualsiasi momento in cui questo lo richieda;
- promuovere, nell'ottica di un processo formativo integrato famiglia-società sportiva, la ricerca di un giusto equilibrio fra divertimento, impegno e richieste di apprendimento.

Data

Per l'Associazione/Società Sportiva ASD Celle Rimini
Codice di affiliazione alla Federazione Ginnastica d'Italia 000647
in quanto garante del comportamento dei suoi Tecnici
Nome, Cognome e ruolo dirigenziale
Firma
Simone Grasso Presidente



I/il sottoscritti/o.....**genitori/e affidatari/o di**
(nome e cognome del minore atleta) iscritto/a
all'associazione/società sportiva.....

Firma

.....

Il/la sottoscritto/aNato/a il.....
in qualità di atleta maggiorenne iscritto/a all'associazione/società sportiva.....

Firma

.....

Dichiara di aver fornito completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 al tesserato, che ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali con particolare riguardo a quelli cosiddetti particolari nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa, nonché relativamente alla comunicazione a terzi dei propri dati personali per finalità di tesseramento e istituzionali della FGI

Firma

.....

Dichiara di aver fornito completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 al tesserato, che ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per finalità promozionali, ovvero per l'invio di comunicazioni promozionali tramite l'utilizzo di sistemi automatizzati (es. e-mail, SMS, notifiche app) e di sistemi tradizionali (es. posta cartacea), nonché per l'espletamento di attività di pubblicità o di sponsorizzazione di eventi, tornei e manifestazioni sportive.

Firma

.....

Dichiara di aver fornito completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 al tesserato, che ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali alla comunicazione dei propri dati a terzi (società del settore, sponsor della FGI) che potranno trattarli per l'invio di proprie comunicazioni commerciali tramite l'utilizzo di sistemi automatizzati (es. e-mail, SMS, notifiche app) e di sistemi tradizionali (es, posta cartacea).

Firma

.....